



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

C.F. - P.IVA 00284840170

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia

Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it

N. REA CCIAA di Brescia 88834

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Nella predisposizione del bilancio di previsione dell'IZSLER per l'esercizio 2020 sono stati considerati i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica ancora validi previsti nelle leggi di stabilità degli esercizi precedenti e i dati storici riportati nel bilancio 2018 e nel preconsuntivo del 2019. Al momento non è stata ancora approvata la Legge di Stabilità per l'anno 2020, per cui non si tiene conto di disposizioni contenute nel disegno di Legge che potrebbero subire modifiche in sede di approvazione parlamentare.

Lo schema del bilancio di previsione è coerente con il documento introdotto dal Titolo II del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, contenente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. Le integrazioni apportate al predetto schema sono state condivise con gli altri II.ZZ.SS. e le Regioni di riferimento, in modo da definire un documento unitario ed adeguato ad illustrare le specifiche tipologie di finanziamento e di attività svolte. Inoltre, come espressamente richiesto dalle regioni in sede di esame del bilancio di previsione 2018, la nota integrativa contiene anche il dettaglio degli utilizzi dei fondi per quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti.

Il bilancio di previsione dell'IZSLER, ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 4, del D.Lgs. n.118 del 2011, si compone dei seguenti documenti:

- a) conto economico preventivo, cui è allegato il conto economico dettagliato e il dettaglio degli utilizzi dei fondi per quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti;
- b) piano dei flussi di cassa prospettici;
- c) nota illustrativa;
- d) piano degli investimenti;
- e) relazione del Collegio dei Revisori.

Prima di esaminare i valori delle previsioni, si riportano alcuni principi di valutazione specifici per alcuni enti del settore sanitario, indicati dall'art. 29 del citato D.Lgs. n. 118 del 2011:

- il valore delle rimanenze di magazzino è calcolato utilizzando il metodo della media ponderata;
- l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali si effettua per quote costanti, secondo le aliquote fissate dal D.M. 31.12.1988;
- i contributi in conto capitale da Stato, Regione ed altri enti pubblici, i lasciti e le donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni, nonché i conferimenti, i lasciti

- e le donazioni di immobilizzazioni da parte di Stato, Regioni e altri soggetti pubblici o privati, sono rilevati sulla base del provvedimento di assegnazione;
- i contributi per il ripiano di perdite sono rilevati in apposita voce del patrimonio netto sulla base del provvedimento regionale di assegnazione, con contestuale iscrizione di un credito verso regione;
 - le quote di contributi di parte corrente finanziati con somme relative al fabbisogno sanitario regionale standard, vincolate ai sensi della normativa nazionale vigente e non utilizzate nel corso dell'esercizio, sono accantonate nel medesimo esercizio in apposito fondo spese per essere rese disponibili negli esercizi successivi di effettivo utilizzo;
 - lo stato dei rischi aziendali è valutato dalla regione;
 - le somme di parte corrente assegnate alle regioni, a titolo di finanziamento ordinario del S.S.N., sono differenzialmente iscritte a seconda che le regioni decidano di gestire direttamente o meno presso la regione una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario.

Poiché gli II.ZZ.SS. non sono stati individuati tra gli enti sanitari destinatari della norma sopracitata, l'applicazione di tali disposizioni è stata oggetto di condivisione con gli altri II.ZZ.SS. e le Regioni di appartenenza in modo da assumere un comportamento omogeneo che permetta la comparabilità del documento a livello nazionale con quello di tutti gli altri II.ZZ.SS.

Come già anticipato, nella determinazione delle previsioni sono stati considerati i dati della gestione riportati nel preconsuntivo 2019 e si è tenuto conto dei documenti di programmazione adottati dall'Istituto in materia di investimenti, acquisti di beni e servizi ed assunzioni del personale.

Complessivamente la previsione dei ricavi è di €74.835.566, mentre per i costi è di €71.758.877. Depurando i costi d'esercizio dal valore degli accantonamenti per la svalutazione dei crediti, la copertura di rischi futuri e le quote inutilizzate dei contributi vincolati, si ottiene il valore di €61.508.877 che risulta in aumento rispetto al consuntivo 2018 (€58.244.135) e in incremento anche rispetto al preconsuntivo 2019 (€58.051.000). Le stime riportate nel bilancio di previsione sono state determinate nel rispetto dei criteri di seguito indicati:

A) Valore della produzione

I ricavi complessivi previsti per l'anno 2020 ammontano ad €74.835.566 e sono composti dai seguenti valori:

A.1) contributi in conto esercizio: le previsioni contenute in questa voce sono le seguenti:

A.1.a) contributi in conto esercizio indistinti dallo Stato: l'assegnazione per l'anno 2020 è stimata in €57.049.210. Per ragioni prudenziali, visto che l'assegnazione del 2019 non è stata ancora formalizzata, viene confermato l'importo dell'anno 2018. Da segnalare che l'assegnazione statale per l'anno 2020 dovrà garantire anche la copertura degli oneri per il rinnovo dei CCNL del Comparto e della Dirigenza.

A.1.b) contributi in conto esercizio dallo Stato - altro: le altre assegnazioni statali vincolate ammontano a €230.000 e si riferiscono al contributo del Ministero della Salute per l'attività di sorveglianza sulla BSE – Scarpie e sulla Blue Tongue; la previsione è calcolata secondo i parametri di finanziamento già definiti dal

Ministero della Salute e tenendo conto dell'andamento dei dati di attività degli ultimi anni.

A.1.c) contributi in conto esercizio da Regione: le assegnazioni regionali ammontano a €200.000 e sono costituite dal rimborso del costo annuale dei materiali diagnostici utilizzati per gli esami sui vegetali, previsto nella convenzione fra l'IZSLER, ARPAE Emilia Romagna e Regione Emilia Romagna.
Per l'esercizio 2020 non sono previste altre assegnazioni regionali. Le attività aggiuntive richieste all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regione Lombardia e al Sistema informativo Epidemiologico dell'Emilia-Romagna sono ora integralmente finanziate con i fondi del bilancio dell'Istituto.

A.1.d) contributi in conto esercizio extra fondo: la previsione di €490.000 accoglie i contributi ricevuti dalle ASL delle due regioni, dai PIF e dagli UVAC per le attività svolte dall'IZSLER di cui al D.Lgs. 19 novembre 2008 n.194, ad oggetto "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Regolamento CE n. 882/2004".

A.1.e) contributi in conto esercizio per ricerca: i contributi per la ricerca ammontano a €1.295.669e si articolano nei seguenti importi:

- €1.262.669 per la ricerca corrente anno 2020: è confermata l'assegnazione dell'anno 2019;
- € 33.000 per il Twinning "The establishment and development of OIE collaborating center on Camel Diseases" finanziato nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato tra alcuni IZS, il Ministero della Salute e Abu Dhabi Food Control Authority.

Per ragioni prudenziali non sono previsti finanziamenti per la ricerca finalizzata 2020.

A.1.f) contributi in conto esercizio da privati: i contributi da privati si riferiscono alle convenzioni in atto con GSE per la cessione di energia elettrica prodotta con impianti fotovoltaici di proprietà.

A.2) rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti: la voce ha valore zero in quanto l'Istituto finanzia integralmente gli investimenti con gli utili della gestione destinati a riserva per investimenti.

A.3) utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati degli esercizi precedenti: la previsione di €5.357.493è stata calcolata considerando le quote dei piani di spesa dei progetti di ricerca in corso di svolgimento non ancora utilizzate al 31/12/2019. La composizione dell'importo è dettagliata nell'allegato prospetto della Nota Integrativa dove sono riportati gli utilizzi dei fondi e le quote residue dei contributi vincolati assegnati in esercizi precedenti.

Per le altre voci di ricavo le stime indicate nel preventivo sono le seguenti:

A.4) ricavi per prestazioni sanitarie: i ricavi previsti ammontano ad €9.230.494. La voce ricomprende i proventi derivanti dall'attività a pagamento per la vendita di sieri, vaccini ed altri kit diagnostici, l'esecuzione di esami "ufficiali" a pagamento ed in regime di autocontrollo e la vendita di altre prestazioni accessorie.

Da segnalare che nell'anno 2019 è entrato in vigore il nuovo tariffario delle prestazioni di laboratorio, approvato dalla Regione Lombardia di concerto con la Regione Emilia Romagna con DGR n° XI/774 del 12 novembre 2018 ad oggetto "Approvazione del tariffario delle prestazioni di laboratorio erogate a pagamento dall'istituto e approvazione nuovi criteri e modalità per l'applicazione degli sconti", che ha determinato un aumento del valore delle prestazioni tariffate.

I dati del preconsuntivo 2019 evidenziano un aumento di fatturato a fronte di un leggero calo del numero delle prestazioni erogate. Per l'anno 2020 sono confermati i dati di attività ed il fatturato del preconsuntivo 2019.

A.5) concorsi, recuperi e rimborsi: la stima ammonta complessivamente ad €346.000. Per motivi prudenziali non sono previsti rimborsi dall'INAIL per gli infortuni del personale, così come non sono rilevati indennizzi assicurativi.

Nella voce sono rilevati i rimborsi dei contributi previdenziali dei dipendenti in aspettativa.

A.6) quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio: nella voce sono riportati gli utilizzi dei contributi in conto capitale che sterilizzano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquistate con tali finanziamenti. Per l'anno 2020 la stima di €303.000 evidenzia la progressiva conclusione della sterilizzazione di investimenti effettuati in esercizi precedenti.

A.8) altri ricavi e proventi: ammontano a €333.000. Il valore è in linea con quanto riportato nel bilancio d'esercizio 2018 e nel preconsuntivo 2019.

I fitti attivi su immobili e terreni di proprietà si assestano a €81.000 e comprendono fitti per locazione di immobili per € 60.000 e fitti su terreni per €21.000.

Si segnalano infine i seguenti importi:

- € 10.000 per ricavi dal servizio foresteria, in calo rispetto al bilancio consuntivo 2018;
- € 122.000 per ricavi dalla compartecipazione al servizio mensa;
- € 5.000 per royalties;
- € 115.000 altri proventi diversi.

Nel suo complesso la flessione del valore della produzione del 2020 è determinata da una riduzione dei contributi vincolati dalle pubbliche amministrazioni centrali e regionali e dei finanziamenti dall'Unione Europea destinati alla ricerca.

B) Costi della produzione

La previsione dei costi di esercizio per l'anno 2020, oltre a tener conto dei dati contabili rilevati nell'esercizio 2018 e nel preconsuntivo 2019 prende in considerazione il piano del fabbisogno del personale 2020-2022 e i seguenti decreti del Direttore Sanitario ff di Direttore Generale in materia di programmazione:

- n.328 del 08/10/2019 ad oggetto "Adozione schema di piano triennale 2020-2021-2022 per la realizzazione dei lavori pubblici";
- n. 360 del 29/10/2019 di "Approvazione dell'aggiornamento del programma biennale per gli anni 2019/2020 degli acquisti di beni e servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna";

Il costo del personale tiene conto degli oneri per il rinnovo contrattuale, delle assunzioni a tempo determinato nell'ambito della cosiddetta "Piramide della ricerca" e per far fronte alle attività aggiuntive richieste agli Osservatori dalle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna e del turnover del personale.

Per le manutenzioni ordinarie sulle attrezzature sanitarie sono stati utilizzati i valori dei canoni dei contratti di assistenza, comprensivi dei costi degli interventi di

manutenzione programmata. Inoltre si è tenuto conto del valore dei contratti di manutenzione aggiudicati per i prossimi esercizi.

Le previsioni dei costi di esercizio sono le seguenti:

B.1) acquisti di beni sanitari e non sanitari: la previsione ammonta a €7.774.000 (€6.689.000 per i beni sanitari e €1.085.000 per i beni non sanitari), con un incremento dei valori riportati nel preconsuntivo 2019 giustificato principalmente dalle maggiori attività svolte nell'ambito dei progetti di ricerca autofinanziati.

B.2-B.3) acquisti di servizi sanitari e non sanitari: la previsione complessiva di €11.397.385, di cui €2.937.885 per servizi sanitari ed €8.459.500 per servizi non sanitari, è stata calcolata tenendo conto dei contratti di fornitura in corso di esecuzione e dei nuovi servizi richiesti dalle strutture. Inoltre è stato prudenzialmente considerato l'aumento del costo energetico per l'anno 2020.

L'incremento delle collaborazioni esterne è correlato al maggior utilizzo di forme contrattuali quali borse di studio e consulenze di liberi professionisti per attività di ricerca autofinanziata, in aggiunta ai contratti a tempo determinato rientranti nella cosiddetta "Piramide della ricerca".

Nelle prestazioni di servizi sanitari e non sanitari sono inclusi anche €100.000 per tirocini extracurricolari.

All'interno del raggruppamento B2c va segnalata la terza annualità del contributo di €250.000 a favore dell'OIE nell'ambito dell'accordo della durata di 4 anni al oggetto "Approvazione del memorandum of understanding in materia di One Health and Food Security" da stipularsi fra la world organisation for animal health (OIE) e il Ministero della Salute".

B.4) manutenzione e riparazione: la stima dei costi per i lavori di manutenzione su fabbricati e impianti ammonta a €1.128.000, mentre per le manutenzioni e riparazioni di attrezzature, mobili e arredi e automezzi la stima ammonta a €1.505.500. Le previsioni di spesa sono state calcolate in base all'andamento storico dei costi e tenendo conto delle richieste di programmazione annuale degli interventi elaborata dall'U.O. Tecnico Patrimoniale.

B.5) godimento di beni di terzi: l'importo previsto ammonta a €150.000 e registra un lieve incremento rispetto ai dati rilevati negli esercizi precedenti. Viene confermato il ricorso a contratti di noleggio nell'ambito di progetti di ricerca. Per gli altri casi il ricorso a questa tipologia contrattuale è praticato quando è previsto dalle convenzioni CONSIP o dalle centrali di committenza regionali, oppure quando ritenuto economicamente più conveniente rispetto all'acquisto di una nuova attrezzatura ed al relativo contratto di manutenzione.

B.6) personale dipendente: la previsione di €32.740.292 tiene conto del turnover e dei costi previsti nel piano del fabbisogno del personale per l'anno 2020. Rispetto al 2019, viene previsto un incremento di costo nel personale per € 1.933.430 per i seguenti motivi:

- €1.363.105 per il costo del personale assunto con contratto a tempo determinato nell'ambito della cosiddetta "Piramide della ricerca";
- € 240.000 per il costo del personale assunto con contratto a tempo determinato per le attività aggiuntive richieste agli Osservatori Regionali e per quelle accessorie di supporto amministrativo. Va precisato che come da autorizzazione delle regioni, il

costo di tali risorse grava interamente sul bilancio dell'IZSLER, ma non rientra nel calcolo del limite di spesa previsto nel piano del fabbisogno del personale;

- € 163.455 per il rinnovo del CCNL della Dirigenza;
- € 166.870 per turnover del personale.

Va precisato che con nota ID 2019012119 del 30/10/2019 pubblicata sul Workflow della Ricerca il Ministero della Salute ha comunicato l'assegnazione di un finanziamento di €1.424.432,56 per la "Piramide della ricerca". La somma non spesa al 31/12/2019 prevista in €1.363.105 è quella che si presume di spendere nel 2020.

B.7) oneri diversi di gestione: ammontano a €1.457.700. La voce ricomprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

Le indennità per organi istituzionali sono state confermate nei valori previsti per le diverse cariche per il 2020. L'incremento del costo è dovuto a:

- nomina dei nuovi consiglieri (attualmente un consigliere non percepisce compenso);
- nomina del nuovo Direttore Generale, carica vacante dal 01/02/2019.

B.8) ammortamenti: la previsione pari a €5.311.000, è in incremento in quanto si prevede un aumento della quota di ammortamento annuale dei fabbricati per la conclusione di alcuni importanti lavori c/o le Sedi territoriali dell'Istituto.

B.9) svalutazione crediti: è stato previsto l'accantonamento di €150.000 per svalutazione crediti verso privati;

B.10) variazione delle rimanenze: l'incremento ipotizzato nell'utilizzo delle rimanenze presenti a magazzino per €45.000 di magazzino è frutto di una stima prudenziale.

B.11) accantonamenti tipici dell'esercizio: per il 2020 vengono proposti i seguenti accantonamenti prudenziali:

- a. €9.000.000 accantonamento per l'adeguamento del fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di natura sanitaria riconducibile alle seguenti situazioni:
 - potenziale contenzioso legato ai controlli di prodotti alimentari importati in Italia ed alle possibili conseguenze di errori diagnostici riferiti ad emergenze sanitarie (ad esempio l'influenza aviaria ed altre emergenze tossicologiche nelle quali l'impugnazione di un risultato analitico errato porta al risarcimento di somme considerevoli);
 - possibile contenzioso che potrebbe sorgere nei confronti di utenti privati a seguito delle indagini svolte dalla Procura di Brescia nell'ambito delle analisi sulla qualità del latte, che vede coinvolti assieme all'Istituto oltre cento allevatori;
 - possibili rischi collegati alla vendita di kit diagnostici difettosi.

In accordo con le indicazioni regionali, l'entità dell'accantonamento è da correlare anche alla necessità di presentare un bilancio di previsione in pareggio.

- b. €1.100.000 accantonamento per quote non utilizzate di contributi vincolati. Il valore è coerente con quello dei finanziamenti annuali per le ricerche. Si ricorda che il provvedimento di assegnazione del finanziamento annuale per la ricerca corrente viene adottato dal Ministero della Salute verso fine anno.

C) gestione finanziaria: anche per il 2020 non vi sono disposizioni volte ad introdurre modifiche al regime di tesoreria unica, con la possibilità di sfruttare adeguatamente la disponibilità di cassa di cui gode l'Ente.

E) Nella **gestione straordinaria** si segnala che la stima di oneri straordinari pari a €330.000 si riferisce al mancato utilizzo di fondi assegnati su finanziamenti in progetti di ricerca che giungeranno a scadenza nel 2020. Per un motivo analogo sono stimati proventi straordinari per €75.000 per minori costi sostenuti da enti partners in progetti di ricerca che giungeranno a scadenza nel 2020. Viene quindi confermato in via prudenziale il valore medio dei precedenti esercizi.

Y) Nella **gestione fiscale** sono stimate imposte nette per €2.821.600. Per il calcolo dell'IRAP è confermata l'aliquota del 2019 e viene utilizzato il metodo retributivo previsto per le amministrazioni pubbliche su tutti gli emolumenti del 2020, esclusi quelli gravati da IVA. L'IRES è correlata in parte al valore degli immobili di proprietà, mentre la parte più consistente si basa sul risultato dell'attività commerciale.

La relazione al bilancio di previsione si completa con le schede informative del piano degli investimenti, composto dai documenti che riguardano le opere pubbliche e tutti gli altri investimenti in beni durevoli. Come si può notare tutti gli investimenti sono finanziati con le riserve destinate ad investimenti.

Si ritiene non vi siano altre informazioni da fornire in merito alle previsioni per l'esercizio 2020.